# MARSICA: FURTO IN GIOIELLERIA DA 40 MILA EURO, 2 ARRESTATE

10 Marzo 2013

TRASACCO – Avevano predato un “rotolo” di monili in oro, per un valore di circa 40 mila euro, dopo aver distratto i titolari di una gioielleria di Trasacco (L’Aquila).

Per questo sono state arrestate due donne di origine rom: L.L. di 36 anni, abitante a Pescara e P.L. di 26 anni, che risiede in un campo nomadi della città adriatica.

I carabinieri del nucleo operativo radiomobile della compagnia di Avezzano hanno dato esecuzione a una ordinanza di custodia cautelare in carcere, per furto aggravato in concorso, emessa dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Avezzano (L’Aquila), Maria Proia, su richiesta del pubblico ministero della procura della Repubblica presso il tribunale marsicano, Guido Cocco, titolare del relativo procedimento penale.

I fatti risalgono allo scorso mese di ottobre 2012 quando una delle due donne, con la scusa di acquistare un oggetto in oro, si è presentata ai gestori della gioielleria di Trasacco che le hanno mostrato il “rotolo” in panno contenente diversi monili.

A un certo punto è entrata nel punto vendita anche la seconda donna e, distraendo i gioiellieri, le due si sono impossessate del “rotolo” e sono fuggite.

Solo dopo, i gestori si sono accorti del furto e, quindi, hanno dato l’allarme tanto che sul posto intervenivano i militari del nucleo operativo radiomobile che, assieme a quelli della stazione di Trasacco, hanno dato inizio alle indagini che hanno portato, in breve tempo, all’identificazione delle due e all’acquisizione di tutti gli elementi che hanno consentito l’emissione del provvedimento cautelare.

È da aggiungere che le due donne, già nel 2011, erano state individuate, sempre dal nucleo operativo radiomobile della compagnia, dopo aver messo a segno un furto simile, quella volta per un valore di oltre 10 mila euro di gioielli, in una gioielleria di Aielli (L’Aquila). Anche in quell’occasione erano state denunciate alla procura.

A L.L. il provvedimento veniva notificato presso la casa circondariale di Chieti dove si trova già detenuta per altra causa, mentre P.L. è stata rintracciata presso un campo nomadi di Pescara e anch’essa rinchiusa presso la casa circondariale di Chieti.

L’arrestato è stato associato presso la casa circondariale di Avezzano a disposizione del pubblico ministero della procura della Repubblica di Avezzano, Maurizio Cerrato, titolare del relativo procedimento penale.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli